

Et sier Piero Bragadin, sier Beneto Dolfin, sier Francesco Marcello consieri messeno voler la parte di Savii, et in quella introno per dar favor et andar prima con li bosoli. Sier Daniel Moro stete con la sua et il Conseio mormorò, et sentiva l'opinion del Consier. Acortisi li Savii, fono contenti tutti intrar in la opinion del Consier, et cussì andò una sola parte, *videlicet* darli licentia, ma elezer il Proveditor zeneral in suo locho. Ave . . . .

Fu posto, per li Savi tutti, una lettera al Locotenente di la Patria del Friul in risposta di soe di 12 Mazo, zercha far de li una ordinanza di 3000 archibusieri a do per focho da esser electi. Et si compri li archibusi di danari di la camera: la mità si pagi questo Agosto, l'altra Settembre. Et si manderà li capi. 158, 5, 3.

Fu posto, per i Savi a terra ferma, che Simon Furlan qual è stà sotto diversi condutieri, et soto il Capitano zeneral, et è vechio, li sia dà taxe in brexana per cavali 3. Ave 198, 14, 8.

224. *Scurtinio di Provedador zeneral in campo, iusta la parte presa.*

|                                                                                           |         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Sier Polo Valaresso fo proveditor a Bergamo, qu. sier Gabriel . . . .                     | 39.185  |
| + Sier Francesco da cha' da Pexaro fo podestà a Padoa, qu. sier Marco . . . .             | 113.108 |
| Sier Thomà Moro el capitano di Verona, qu. sier Alvise . . . . .                          | 68.149  |
| Sier Lunardo Emo el savio del Conseio, qu. sier Zuanne cavalier . . . . .                 | 92.132  |
| Sier Nicolò Venier fo capitano a Padoa, qu. sier Hironimo . . . . .                       | 49.174  |
| Sier Hironimo da chà da Pexaro fo savio del Conseio, qu. sier Beneto procurator . . . . . | 98.126  |
| Sier Carlo Contarini savio a terra ferma, di sier Panfilo . . . . .                       | 74.145  |
| Sier Polo Bragadin el proveditor ale biave, qu. sier Zuan Alvise . . . .                  | 36.185  |
| Sier Zuan Moro el luogotenente in la Patria del Friul, qu. sier Damian . .                | 62.157  |
| Sier Piero da chà da Pexaro el procurator . . . . .                                       | 87.134  |
| Sier Marco Grimani el procurator . .                                                      | 99.121  |
| Sier Bartolomio Contarini fo consier, qu. sier Polo . . . . .                             | 112.104 |

el qual fo rebalotà et ave 109.112.

El qual sier Francesco da chà da Pexaro rima-

sto Proveditor in campo, fo chiamà dal Serenissimo, et disse era electo Orator a Roma con pena, et aceto. Et per la parte pol acetar qual li piace; pur che'l tolleva termine a risponder da matina.

Fo tolto il scurtinio di Savi a terra ferma numero tre, et fono nominati 27, tra li qual . . . . con titolo.

Et hessendo venuto Bramin capitano del Conseio di X a parlar a sier Antonio di Prioli Cao di X di una cosa importante, el qual Cao di X parlò ali Savii et al Serenissimo, et cussì fo licentia il Pregadi, et rimase suso Conseio di X con tutte do le Zonte.

È da saper. Sier Giacomo Corner Cao di X, varito di le gote, vene questa matina a l'oficio, e sier Hironimo Grimani vice cao in loco suo fo fuora. Et fono sopra le cose di la duchessa di Urbin et suo fiol qual stanno a Muran in chà Lippomano.

Et nota. Intesi che aziò la non scampi di qui, è stà poste barche del Conseio di X ali cantoni di Muran.

Intesi heri sera over hozi, esser zonto qui il conte Guido Rangon alozato in caxa sua a San Patrinnian, in la chà fo di sier Piero Contarini dove è la sua dona.

Noto. Come adi 27 di questo, havendo inteso li canonici di Treviso la morte del loro episcopo domino Bernardo di Rossi a Parma, coagregadi hanno tra loro electo et creato il reverendo domino Vincenzo Querini qu. sier Piero da Santa Marina canonico di Treviso, qual era a Citadella a certo suo beneficio. Unde domino Bonin *de Boninis* decan di Treviso con altri canonici veneno dal Podestà heri, ad exortarlo scrivi ala Signoria di tal election. Et molti citadini l'hano persuaso a far in nome loro exortation che la Signoria Nostra vogli esser contenta di tal electione; et cussì veneno canonici in questa terra per rechier questo.

*Copia di una lettera scritta a la Signoria* 272

*Nostra per sier Stefano Magno podestà et capitano di Treviso, zercha la eletion del vescovo di quella cità. Data adr 28 Zugno 1527.*

*Serenissime Princeps et domine excellentissime.*

Sono comparsi alla presentia mia il reverendo domino Bonino *de Boninis* dechano, et con lui molti altri canonici di la chiesa cathedrale di questa sua fidelissima citade di Trevixo, facendomi